



COPIA

PROVINCIA DI ANCONA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

n. 92 del 31/03/2015

Oggetto: Approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o in direttamente possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2015, ex art. 1 comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

L'anno 2015, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 9.30, nella sede della Provincia, la Presidente, dott.ssa LIANA SERRANI, con la partecipazione del Vice Segretario Generale, dott. FABRIZIO BASSO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, richiamato dall'art. 13, comma 4, del regolamento sul "Sistema dei controlli interni" della Provincia di Ancona

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.



LA PRESIDENTE

Vista la seguente proposta del dirigente *ad interim* del Settore VIII Sviluppo economico, Area Copianificazione, Sviluppo economico, Infrastrutture, Mobilità in data 31 marzo 2015:

” ” ” ” ” ” ” ”

“Alla Sig.ra Presidente

Oggetto: Approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2015, ex art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

VISTO il Decreto Presidenziale n. 3 del 21/10/2014 con il quale si è individuata, in capo al Presidente della Provincia, la competenza ad adottare gli atti già di spettanza della Giunta Provinciale nel periodo transitorio intercorrente dalla proclamazione degli eletti e l'adeguamento dello Statuto, ai sensi dell'art. 1, comma 81, della Legge n. 56/2014;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

RICHIAMATA la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) che detta nuove norme in materia di partecipate che vanno ad ampliare il relativo quadro normativo di riferimento, in particolare il comma 611 dell'art. 1, con il fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, prevedendo che - tra gli altri soggetti deputati - anche gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, per conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche in base ai criteri elencati nel medesimo comma e che si riportano integralmente:

- a. *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b. *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d. *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e. *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”;*

VISTO il comma 612 della Legge di stabilità 2015 che si riporta integralmente:

“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

RICHIAMATA integralmente la Deliberazione n. 21 del 30.03.2015, avente ad oggetto: *“Linee di indirizzo finalizzate alla predisposizione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dalla Provincia di Ancona ex L. 190/2014, art. 1, commi 611 e 612.”*, con la quale il Consiglio Provinciale:



- di dare atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 611 della L. 190/2014 in base al quale le Province rientrano tra i soggetti che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, per conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche sulla base dei criteri dettati dal comma medesimo;
- di dare atto di quanto disposto al successivo comma 612, in base al quale il Presidente e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono ed approvano entro il 31 marzo 2015 un Piano Operativo - corredato da un'apposita relazione tecnica - di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- di dare atto che ad oggi la Provincia di Ancona ha mantenuto la partecipazione diretta nelle seguenti Società:
 - Agenzia per il Risparmio Energetico (73,445%);
 - Conerobus Spa (31,667%);
 - Interporto Marche Spa (1,06%);
 - Aerdorica Spa (3,30%);
 - Meccano Spa (2,50%);
 - Colli Esini San Vicino Srl (5,40%);
 - Ce.M.I.M. Scpa (5,43%) in liquidazione;
 - Consorzio Navale Marchigiano Scarl (6,42%) in liquidazione;
- di prendere atto che la Provincia di Ancona partecipa indirettamente, mediante la partecipazione alle Società di cui al punto 3) e sulla base dei contenuti dei bilanci consuntivi al 31.12.2013, alle seguenti Società:
 - Ce.M.I.M. Scpa 0,904% (tramite Interporto Marche Spa) in liquidazione;
 - Eqi Srl 2,50% (tramite Meccano Spa);
 - TecnoMarche Scarl 0,007% (tramite Meccano Spa);
 - Colli Esini San Vicino Srl GAL 0,012% (tramite Meccano Spa);
 - Aernet Srl 3,910 % (tramite Aerdorica Spa) in liquidazione;
 - Raffaello Srl 3,910% (tramite Aerdorica Spa);
 - Evolavia Srl 3,95% (tramite Aerdorica Spa) in liquidazione;
 - Interporto Marche Spa 0,016% (tramite Aerdorica Spa);
 - Hesis Srl 0,750% (tramite Aerdorica Spa);
 - Convention Bureau Terre Ducali Scarl 0,141% (tramite Aerdorica Spa);
 - Ticas Srl 0,070% (tramite Aerdorica Spa);
 - Atma Scpa 19% (tramite Conerobus Spa);
- di indicare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le linee di indirizzo strategiche, di seguito dettagliate, finalizzate alla predisposizione e approvazione da parte della Presidente della Provincia del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Provincia di Ancona, che dovrà:
 - a. riguardare tutte le partecipazioni societarie, sia quelle dirette che quelle indirette;
 - b. consentire l'avvio del processo di razionalizzazione finalizzato alla riduzione delle stesse entro il 31.12.2015;
 - c. prevedere opportune misure di razionalizzazione, improntate anche ai criteri, non prescrittivi, dettati dalla norma;
 - d. precisare per quanto possibile tempi e modalità di attuazione;
 - e. esporre i risparmi da conseguire nel corso del 2015, se immediatamente realizzabili;
 - f. essere corredato da una relazione tecnica illustrativa degli elementi economici e giuridici a supporto delle misure ivi definite, se dettagliabili in rapporto alla tempistica prevista e per quanto unilateralmente valutabile dall'Ente, tenendo conto della complessità legata ai processi di dismissione o razionalizzazione, che richiedono approfondite valutazioni economico-finanziarie e patrimoniali;
 - g. promuovere, almeno in relazione alle Società controllate/collegate, un'azione di coordinamento dei soci per verificare le rispettive strategie, anche in ossequio al principio di leale collaborazione, di cui agli artt. 5 e 120, secondo comma, Cost. ed 11 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
 - h. intendere ed elaborare il Piano Operativo di Razionalizzazione come uno strumento dinamico di programmazione, suscettibile di eventuale riallineamento sulla base dell'evoluzione ordinamentale, sia in ordine alla definizione di indispensabilità delle società/partecipazioni, sia in ordine ai tempi e modalità di attuazione e ai risparmi da conseguire;
 - i. di richiedere alle società che eventualmente rientrino nel criterio dell'indispensabilità e per le quali la Provincia sia quindi legittimata alla detenzione, un piano di contenimento dei costi al fine di creare delle economie, valutabili insieme alla Società e agli altri Soci in sede di Assemblea;



- di demandare a successive deliberazioni del Consiglio Provinciale l'eventuale dismissione delle società/partecipazioni societarie previste dal Piano medesimo adottato dalla Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 42 del TUEL 267/2000;
- di dare atto che il suddetto Piano dovrà essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

CONSIDERATO che si ritiene necessario:

- adempiere al dettato normativo comma 612 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che prevede che il Presidente della Provincia e gli altri organi di vertice dell'Amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- approvare l'allegato A) Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2015, corredato da apposita Relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto, definito sulla base delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 21 del 30.03.2015;
- trasmettere il suddetto Piano alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- pubblicare il Piano Operativo di razionalizzazione e la relativa Relazione tecnica sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 34 dello Statuto della Provincia, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 25/1/2001 (BUR Marche n. 28 dell'1/3/2001);
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e delle struttura organizzativa della Provincia di Ancona, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 27/3/2008 e ss.mm.ii.;

si propone

- 1) di approvare il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2015, corredato dell'apposita Relazione tecnica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di trasmettere il suddetto Piano alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 3) di pubblicare il Piano Operativo di razionalizzazione corredato della Relazione tecnica sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 4) di demandare al Dirigente *ad interim* del Settore VIII Sviluppo economico la predisposizione di tutti i provvedimenti conseguenti;
- 5) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Dott.ssa Maria Grazia Di Biagio Responsabile del Settore VIII Sviluppo economico Area Copianificazione, Sviluppo economico, Infrastrutture, Mobilità;
- 6) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi (per il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e dell'art. 12 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ancona (P.T.T.I.) – Anni 2014-2016);
- 7) di dare atto che il presente Decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990.

Ancona, 31 marzo 2015

La Responsabile del Procedimento

F.to (Dott.ssa Maria Grazia Di Biagio)

Il Dirigente *ad interim* del Settore VIII Sviluppo economico
per il parere favorevole di regolarità tecnico



F.to (Dott. Fabrizio Basso)

Il Dirigente *ad interim* del Settore III Bilancio
per il parere favorevole di regolarità contabile

F.to (Dott. Fabrizio Basso)

=====

“ “ “ “ “ “ “ “ “ “

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell'Ufficio interessato;

DECRETA

- 1) di approvare il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o in direttamente possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2015, corredato dell'apposita Relazione tecnica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di trasmettere il suddetto Piano alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 3) di pubblicare il Piano Operativo di razionalizzazione corredato della Relazione tecnica sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 4) di demandare al Dirigente *ad interim* del Settore VIII Sviluppo economico la predisposizione di tutti i provvedimenti conseguenti;
- 5) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Dott.ssa Maria Grazia Di Biagio Responsabile del Settore VIII Sviluppo economico Area Copianificazione, Sviluppo economico, Infrastrutture, Mobilità;
- 6) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi (per il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e dell'art. 12 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ancona (P.T.T.I.) – Anni 2014-2016);
- 7) di dare atto che il presente Decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Fabrizio Basso

LA PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Liana Serrani



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 20/04/2015

Ancona, _____

IL RESPONSABILE
f.to (LAMPA LAURA)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 31/03/2015

Ancona, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (BASSO FABRIZIO)

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ancona _____

IL RESPONSABILE
(LAMPA LAURA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il

Ancona, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è stato affisso all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Ancona, _____

IL RESPONSABILE
(LAMPA LAURA)